

LORO E NOI | amici dei pet

I FEDELI amici della PIÙ bella del MONDO

| Testo e foto: di Giuseppe Colangelo

Bellezza incantevole, SEX SYMBOL e regina delle cronache rosa, MARILYN MONROE incarna il modello di star hollywoodiana votata agli eccessi, ma con un unico vero, GRANDE AMORE sconosciuto: i QUATTRO ZAMPE.

L'indiscussa diva del Novecento, scomparsa prematuramente nella notte tra il 4 e il 5 agosto 1962, ha un nome a tutti noto: Marilyn Monroe.

Icona irresistibile di seduzione e bellezza procace, si è convertita ben presto nella regina indiscussa dell'immaginario collettivo dell'epoca moderna.

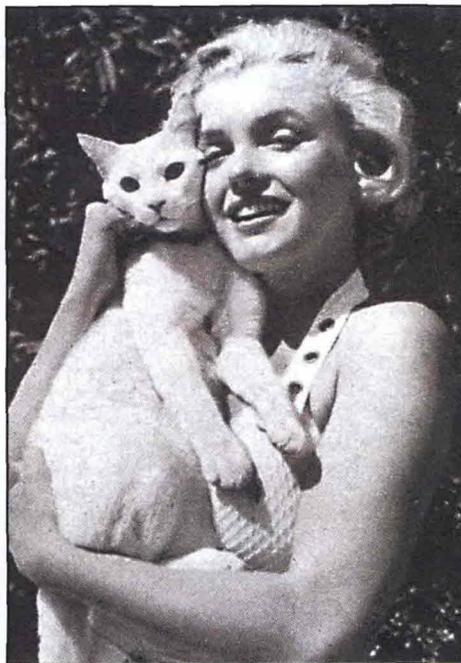
Una celebrità che, però, al di là delle sfelgoranti luci della ribalta, nella vita privata si è spesso ritrovata da sola a dover fare i conti con se stessa. Come proteggersi allora da questa insidia e ricavarci un angolino di serenità lontano dai riflettori e dal jet set? Chi poteva consolarla nei momenti di depres-

sione e stanchezza, sorvolando sui suoi capricci e restandole sempre accanto con incrollabile fedeltà? Ovviamente, solo i suoi adorati amici a quattro zampe!

Preferisco gli animali

Tippy, Muggsie, Josepha, Mitsou, Ruffles, Hugo e Maf, questi i nomi di alcuni fra gli animali che hanno vissuto a tu per tu con la *femme fatale* di Hollywood. Sei cani e un gatto in grado di alleviare la fatica di una Marilyn in balia degli squillanti titoli dei giornali, dei pettegolezzi sulle sue amicizie politiche altolocate, delle pressioni di agenti e produttori, fino alle laceranti delusioni dei fallimenti matrimoniali. «Amo molto gli animali: quando parli a un cane o a un gatto, non ti dicono mai di stare zitta!» dichiarava con ironia la biondissima vamp, confortata più dallo scodinzolare di un cane o dal-

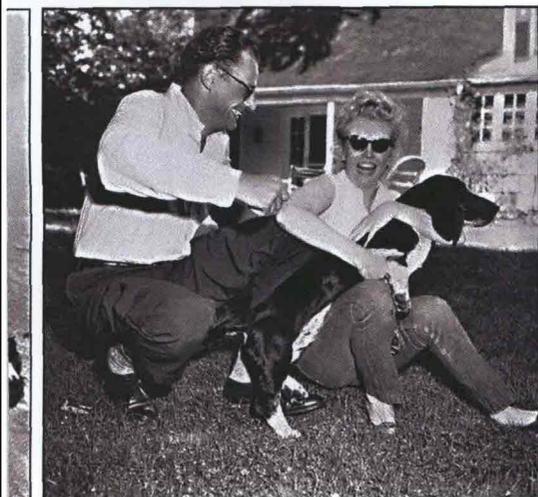




le fusa di un tenero micio che dalle tante smancerie create ad arte dallo *star system*.

Un amore incondizionato

Nell'affollata galleria di amici a quattro zampe spicca Maf, il barboncino bianco regalato da Frank Sinatra nel 1960. Il cucciolo accetta di buon grado di essere adottato dalla Venere bionda e non tarda ad abituarsi alle lussuose comodità offerte dalla nuova padrona, come dormire su di una pregiata pelliccia o gironzolare sul set del film *Something's Got To Give* (1962) di George Cukor, rimasto incompiuto a causa della morte dell'attrice. Sono questi gli ultimi difficili momenti della vita di Marilyn. Ormai molto depressa, la diva, che ha una vera predilezione per questo cane, arriva al punto di dichiarare: «È l'unica creatura su cui so di poter contare». Un amore incondizionato e ricambiato silenziosamente. Un amore che la Venere bionda, nella tempesta della vita, ha sempre tenuto gelosamente per sé.



Sono tantissime le immagini che ritraggono MARILYN in compagnia dei suoi AMICI ANIMALI e sempre, la diva appare più SERENA E FELICE con loro.

Scandalosamente VERA

«SE AVESSI RISPETTATO TUTTE LE REGOLE, NON SAREI ARRIVATA DA NESSUNA PARTE», confessa candidamente Marilyn, prima signora dello *star system* e regina del *glamour*. La Venere bionda ha ipnotizzato tutti, con quel suo singolare fascino irrequieto, anche se il pubblico degli

anni Cinquanta non era per nulla abituato a donne così disinvoltate sia sullo schermo sia nel privato. Il libro, oltre a raccontare le alterne vicissitudini della diva icona del Novecento, evidenzia i tratti meno noti del suo carisma, capace di ispirare artisti, poeti, pubblicitari, maestri del fumet-

to e stilisti di grido, per non parlare delle aspiranti vamp, pronte a tutto pur di vestire i panni dell'inimitabile *femme fatale*.

Io... Marilyn - La vita, il cinema, il glamour
di Giuseppe Colangelo
e Francesca Porro,
pp. 192. € 16,00. **BookTime**

